



## **Marina, la prima mondiale**

**Teatro Dal Verme di Milano | 12 e 14 febbraio**

*“Poca favilla gran fiamma seconda”*

A soli ventun anni Umberto Giordano presentò l'opera *Marina* su libretto di Enrico Golisciani al secondo Concorso Sonzogno, quello che premiò clamorosamente *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni. *Marina* si classificò sesta ma il suo autore convinse pienamente Sonzogno che lo prese insieme al vincitore nella sua scuderia. L'opera di Giordano era accompagnata dal motto preso a prestito da Dante: *Poca favilla gran fiamma seconda* (Paradiso. I, 34). La citazione si rivelò profetica: *Marina* fu per il talentuoso foggiano la piccola fiamma destinata a scatenare un incendio fatto di tanta musica, vari capolavori teatrali, successo immediato sin da quell'ultimo scorcio di Ottocento quando il compositore aprì con Mascagni la stagione del Verismo e della "Giovane Scuola Italiana".

**Cantare oggi come “Marina” nella prima esecuzione assoluta e in forma di concerto dell'opera ha uno straordinario significato per me.** L'evento è tra i più attesi dal mondo musicale e i concerti si terranno in quel **Teatro Dal Verme** che è stato strategico per la storia dell'opera verista italiana. È un'occasione unica per noi artisti e per il pubblico, un altro tassello della storia dell'opera italiana che va al suo posto e che la casa discografica Decca ha deciso di registrare. *Marina* è un fiume di musica, simile in questo alle altre opere di quei compositori come Mascagni, Puccini e lo stesso Giordano che a fine Ottocento rivoluzionarono il teatro musicale italiano.

*Marina*, nell'edizione critica a cura di **Andreas Gies**, è diretta da **Vincenzo Milletari** alla guida dell'**Orchestra dei Pomeriggi Musicali** e del **Coro del Teatro Petruzzelli** preparato da **Marco Medved**. Le altre parti sono affidate a **Freddie De Tommaso**, **Mihai Damian** e **Nicholas Mogg**.